

Syllabus

Descrizione del corso

Titolo del corso	Plurilinguismo, variazione dialettale e standardizzazione delle lingue: uno sguardo all'Europa attraverso i secoli
Codice del corso	
Settore scientifico disciplinare del corso	L-Fil-Let/09
Semestre	II
Anno accademico	2021-2022
Crediti formativi	3
Giorno e ora delle lezioni	lunedì, 17h00
Sede e/o online	Bressanone/Bolzano/on-line (a seconda degli iscritti)
Numero totale di ore di lezione	18
Frequenza	Consigliata
Corsi propedeutici	nessuno

Obiettivi formativi specifici del corso	<p>L'obiettivo è quello di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali attraverso la presentazione della situazione linguistica all'interno della Romania, in special modo tra l'11 e il 15 secolo. Focalizzandosi soprattutto su esempi riferiti all'area italo-romanza e galloromanza, pur senza trascurare le altre aree romanze e le aree germaniche, il corso proporrà una riflessione sull'iterazione tra le varietà dialettali all'interno di tali spazi in un periodo di costituzione di norme linguistiche che tenderanno col tempo a soppiantare i dialetti e le situazioni plurilingui in nome di un'identità nazione-lingua che sfocerà nella costituzione degli stati nazione sette-ottocenteschi.</p>
--	--

Docente	<i>Marco Robecchi, 3.02, marco.robecchi@unibz.it</i>
Settore scientifico disciplinare del docente	L-Fil-Let/09
Lingua ufficiale del corso	italiano (letture facoltative anche in francese e/o tedesco e/o inglese)
Lista degli argomenti trattati	<ul style="list-style-type: none"> - la situazione linguistica della Francia medievale: varietà regionali, costituzione di una norma centrale - la situazione linguistica dell'Italia medievale: varietà regionali, costituzione di una norma centrale - la situazione linguistica dell'Europa medievale: 1) penisola iberica (Spagna e Portogallo), 2) isole britanniche, 3) mondo germanico. - la coscienza linguistica attraverso i documenti

Attività didattiche previste	Lezioni tematiche e dibattito aperto
Risultati di apprendimento attesi	<p><u>Capacità disciplinari</u></p> <p>Conoscenza e comprensione delle situazioni linguistiche europee durante l'epoca medievale, le quali rappresentano la radice del successivo sviluppo moderno e contemporaneo.</p> <p><u>Capacità trasversali /soft skills</u></p> <p>Autonomia di giudizio e capacità di riflessione sull'iterazione interlinguistica all'interno degli spazi politico-culturali europei.</p>
Metodo d'esame	<ul style="list-style-type: none"> Breve elaborato scritto: tesina con domande di verifica e elaborato libero sui temi del corso
Lingua dell'esame	
Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto	<p>Esempi di criteri di attribuzione del voto:</p> <ul style="list-style-type: none"> in relazione alla prova 1 (scritto) viene valutata la chiarezza della risposta e la proprietà di linguaggio, la capacità di sintesi, la pertinenza argomentativa e l'attinenza degli argomenti trattati; in relazione alla prova 2 (elaborato) viene valutata la capacità di collaborazione, la capacità creativa e l'originalità critica, la capacità di rielaborazione; sarà apprezzata la capacità di proporre confronti e riflessioni con le situazioni contemporanee
Bibliografia fondamentale	I saggi saranno indicati e forniti dal docente all'inizio del corso
Bibliografia consigliata	<p>Lorenzo Tomasin, Sulla percezione medievale dello spazio linguistico romanzo, in "Medioevo romanzo", XXXIX / 2 (2015), pp. 268-92.</p> <p>Dal volume La régionalité lexicale du français au Moyen Âge (ed. M. Glessgen/D. Trotter), Strasbourg, ELiPhi, 2016:</p> <p>Paul Videsott: La chancellerie royale et la régionalité lexicale; Anne-Christine Gardner, The development of a lexical standard in English ; Johannes Kabatek, La standardisation du castillan au Moyen Âge; Wolfgang Schweickard: La régionalité lexicale en italien</p>